

# SETTOTRE GESTIONE DEL TERRITORIO

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Servizio di custodia conduzione e manutenzione della rete idrica comunale e dei manufatti ad essa annessi

## INTRODUZIONE

## IL PRESENTE DOCUMENTO SI RIFERISCE ALL'APPALTO DI SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE E MANUTENZIONE RETE IDRICA COMUNALE CON I MANUFATTI ANNESSI

Per quanto attiene la descrizione del servizio e le opere oggetto dell'appalto si rinvia al CSA.
Il CSA prevede in capo all'impresa appaltatrice , l'onere di predisposizione del documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs 81/08 .

L'art. 26 del D.Lgs 09 Aprile 2008 n.81 prevede "l'elaborazione da parte della stazione appaltante committente , di un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati da imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi , all'interno della propria azienda o di singola attività produttiva della stessa".
Il presente documento , è redatto in ottemperanza all'art.26 comma 3 del D.Lgs 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare le interferenze nelle lavorazioni e cioè :

- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori in occasione di contemporanea presenza sugli impianti anche di persone esterne al personale dell'impresa appaltatrice inviate dalla stazione appaltante ;
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi da interferenza incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure ;

Esso contiene le misure di prevenzione e prevenzione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice e quelle svolte dal personale della stazione appaltante e/o dai visitatori dalla medesima autorizzati.
Tale documento dovrà essere condiviso , prima dell'inizio delle attività previste dall'appalto , in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante.

# ATTIVITA' CHE COMPORTANO INTERFERENZE

In questa fase si sono valutate quali situazioni con possibili interferenze le seguenti :

1- Mezzi di trasporto ;
2- Macchine operatrici ;
3- Cavi elettrici ;
4- Rete distribuzione gas ;
5- Incendi ed esplosioni ;
6- Condotte a pressione ;

## CLIMA E MICROCLIMA

**Situazioni di Rischio**

**Temperature Elevate o molto basse**

**Elevata Umidità**

Effetti Generali

**Calo dell'attenzione**

**Affaticamento**

Aree critiche :

**Tutte le Aree all'aperto**

**Impianti o Settori di Impianti al chiuso**

**Effetti sulla salute :**

**Calore : Colpo di Calore**

**Freddo : Ipotermia**

**Freddo con uso di strumenti Vibranti e presa scorretta Sindrome di Raynaud**

# Fatica Fisica

Situazione di rischio

**Attività Fisica Pesante e Prolungata**

Effetti generali

**Affaticamento**
**Perdita di concentrazione**

Aree critiche

**Operazioni Manuali di Pulizia e Manutenzione**

# MACCHINE

**EFFETTI DANNOSI**

Contusioni , Distorsioni ,Fratture , Abrasioni , Traumi , Schiacciamenti , Amputazioni , Pompaggio dei Reflui

Macchine operatrici : Pompe , Compressori , Soffianti , Nastri Trasportatori

Apparecchi di Sollevamento
Apparecchiature in Pressione
Ventilatori – Compressori
Impianti Elettrogeni

Trasporto

Automezzi adibiti alla Movimentazione dei Materiali

# SISTEMI DI PREVENZIONE

**Adozione** di macchine con **marcatura CE**

**Adozione** di mezzi di trasporto equipaggiati di secondo normativa

**Applicazione** di sistemi di sicurezza (es.spegnimento di macchine ogni volta che si escludono protezioni delle parti in movimento )

**Delimitazione di aree di rispetto** attorno alle macchine durante il funzionamento

**Aggiornamento** continuo delle macchine

Manutenzione programmata e periodica

**Regolazione** della circolazione degli automezzi

**Divieto di sosta e transito** nelle aree di manovra delle macchine

# SISTEMI DI PROTEZIONE

Privilegiare sistemi di protezione collettiva rispetto ai sistemi di protezione individuale.

Creazione di aree di rispetto attorno alle macchine in funzione.

# RISCHIO CHIMICO

Agenti chimici

**Sostanze e preparati (soda caustica , calce , disinfettanti .**

RIFIUTI LIQUIDI

Vie principali di esposizione

**Inalazioni**
**Contatto**
**Ingestione**

EFFETTI SULLA SALUTE

**Allergie**
**Dermartiti da contatto**
**Ustioni**
**Patologie respiratorie (acute e croniche )**

**Tumori**

Situazioni critiche

**Scaricamento da mezzi di trasporto**

**Rifornimento di serbatoi e cisterne**

**Campionamento di liquidi**

**Manutenzione di macchine o parti di esse (oli esausti,fumi di saldatura,vernici,collanti,grassi,polveri )**

# RISCHI PER LA SICUREZZA

| | Situazioni di rischio |
|---|---|
| Urti ,<br>Punture<br>e tagli | **presenza di frammenti a terra**<br>**presenza di parti sporgenti**<br>**presenza di materiale nelle zone di passaggio** |

| | Situazioni di rischio |
|---|---|
| cadute | **presenza di dislivelli**<br>**presenza di irregolarità nella pavimentazione**<br>**scale e passerelle non pulite**<br>**bordi e parapetti non mantenuti** |

| | Situazioni di rischio |
|---|---|
| Cadute<br>di oggetti | **presenza di frammenti a terra**<br>**manipolazione di materiale sfuso** |

Effetti dannosi

**Contusioni , distorsioni,fratture,abrasioni,traumi,schiacciamenti,amputazioni,**

**Ferite**
**Infezioni**

Aree critiche

**Operazioni di manutenzione**

**Operazioni di pulizia**

**Aree con errata geometria**

**Aree di transito mezzi**

| | |
|---|---|
| Agenti Materiali | Macchine,utensili,impianti,dispositivi,attrezzature,sostanze,composti,superfici,etc.. Qualsiasi fonte di pericolo in grado di causare danno potenziale ad un lavoratore |
| Agenti Biologici | Qualsiasi microrganismo,anche se geneticamente modificato,coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni,allergie o intossicazioni |
| Agente Chimico | Qualunque elemento o composto chimico,solo o in miscela,allo stato naturale o ottenuto,utilizzato o smaltito (compreso lo smaltimento come rifiuto),mediante qualsiasi attività lavorativa,sia esso prodotto intenzionalmente o no e sia immesso o no sul mercato |
| Informazione | Conoscenza dei rischi per la sicurezza e per la salute connessi all'attività lavorativa;delle misure e delle attività di protezione e prevenzione adottate;delle procedure di pronto soccorso,di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori in caso di emergenze; dell'RSPP; del Medico Competente; degli addetti alle emergenze |
| Formazione | Conoscenza approfondita della propria attività specifica delle modalità con cui deve essere svolta, delle misure di prevenzione e protezione necessarie. |

Sorveglianza sanitaria relativa ad altri rischi

Lo schema seguente riassume gli adempimenti normativi relativi a tutti i rischi dell'insediamento produttivo.

## SCHEDA DI RISCHIO :

| Rischi | Attività che possono Determinare il rischio | Riferimenti Normativi per la sorveglianza sanitaria |
|---|---|---|
| Agenti biologici | Contaminazione con agenti biologici provenienti dai liquami | Art.279 D.Lgs 81/08 |
| Agenti chimici | Officina meccanica,laboratorio chimico, conduzione e manutenzione impianti | Art.223-225-226-227 D.Lgs 81/08 |
| Rumore | Generato dagli impianti di alta potenza Uso di macchine e attrezzature. | Art.188-189-190-191-192-193-194-195-196-197198-D.Lgs.81708 |
| Lavoro a turni e Notturno | Turni nell'arco delle 24 ore | D,Lgs 66/03 D.Lgs 213/04 art.14 |
| Agenti atmosferici microclima | Lavoro all'aperto e in ambienti con Condizioni microclimatiche sfavorevoli. | Non previsti espressamente |

L'obbligo di sorveglianza per i rischi chimici ricorre quando vengono impiegati prodotti che rispondono ai criteri di etichettatura come molto tossici,tossici,nocivi,sensibilizzanti,irritanti tossici per il ciclo riproduttivo,a meno che dalla valutazione dei rischi risulti che l'esposizione dei lavoratori si mantenga al di sotto della soglia del rischio moderato per la salute.
La valutazione del rischio rumore deve definire il livello di esposizione giornaliera al rumore.
L'obbligo di sorveglianza sanitaria riguarda i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione (Lex,8h = 85 dB(A). Per i livelli inferiori a 85,ma superiori a 80 dB(A),la sorveglianza sanitaria viene effettuata a richiesta del lavoratore,confermata dal medico competente.

# CLIMA E MICROCLIMA

Situazioni di rischio

**Temperature elevate o molto basse**

**Elevata Umidità**

Effetti generali :

**Calo dell'attenzione**

**Affaticamento**

Aree critiche :

**Tutte le aree all'aperto**

**Impianti o Settori di impianti al chiuso**

Effetti sulla salute

**Calore : Colpo di calore**

**Freddo : Ipotermia**

**Freddo con uso di strumenti Vibranti e presa scorretta : Sindrome di Raynaud**

# FATICA FISICA

Situazioni di rischi

**Attività fisica pesante e prolungata**

Effetti generali

**Affaticamento**
**Perdita di concentrazione**

Aree critiche

**Operazioni manuali di pulizia e manutenzione.**

# RISCHIO ELETTRICO

EFFETTI DANNOSI

**ELETTROCUZIONE**

**SHOCK**

**USTIONI**

**FIBRILLAZIONE VENTRICOLARE**

**PARESI TEMPORANEA**

**CONTRAZIONI INVOLONTARIE E TETANIA**

**CADUTE DALL'ALTO**

AREE CRITICHE

**CABINE ELETTRICHE E TRASFORMATORI**

**PANNELLI DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO**

**CAVI,SCATOLE DI RIPARAZIONE**

**INTERRUTTORI,SEZIONATORI**

## SISTEMI DI PREVENZIONE

**Selezione** di componenti e materiali resistenti ad condizione climatiche estreme (umidità,temperatura) al contatto con acqua,composti organici,inorganici e soluzioni fortemente corrosive.

**Impianti** e componenti antideflagranti in presenza di biogas e nelle zone a rischio di contaminazione con sostanze instabili,

**Ridondanza** e elettrogeneratori di emergenza per apparecchiature di sicurezza : paratoie automatiche,torcia,illuminazione,pompe antincendio,apparati di controllo,sorveglianza e antintrusione.

**Procedure** di manutenzione,di sezionamento e di intervento idonee a limitare rischi di contatto per gli operatori.

# SISTEMI DI PROTEZIONE

INTERRUTTORI DI PROTEZIONE DA SOVRACCARICHI E DISPERSORI

USO DI DPI E PROCEDURE IDONEE NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SOTTOTENSIONE.

Catanzaro

Il Committente Ing. Gennaro Amato

Il Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Morelli

Il Tecnico Arch. Francesco Rositani